

Mercati tonici in avvio di seduta
Temi della giornata

- Azionario: nuovi massimi storici per il Nasdaq.
- Cambi: perde vigore il recupero del dollaro contro le principali valute; EUR/USD di nuovo a ridosso di 1,18.
- Risorse di base: petrolio debole anche a causa della riduzione dei tagli OPEC+ in vigore da ieri.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Area Euro	PPI a/a (%) di giugno	-	-3,9	-5,0
	PPI m/m (%) di giugno	-	0,55	-0,6
Francia	(●) Deficit di bilancio (miliardi di euro) di giugno	-124,9	-	-117,9
USA	(●●) Nuovi ordini all'industria m/m (%) di giugno	-	5,0	8,0
	(●●) Ordini di beni durevoli m/m (%) di giugno, finale	-	7,3	7,3
	(●●) Ordini di beni durevoli esclusi trasporti m/m (%) di giugno, finale	-	-	3,3
Giappone	(●) CPI Tokyo a/a (%) di maggio	0,6	0,3	0,3
	Base monetaria a/a (%) di luglio	9,8	-	6,0

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati, Settimana dei mercati.

4 agosto 2020

10:20 CET

Data e ora di produzione

4 agosto 2020

10:24 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	356	2,11	-11,85
FTSE MIB	19.380	1,51	-17,56
FTSE 100	6.033	2,29	-20,01
Xetra DAX	12.647	2,71	-4,54
CAC 40	4.876	1,93	-18,44
Ibex 35	6.975	1,42	-26,96
Dow Jones	26.664	0,89	-6,57
Nasdaq	10.903	1,47	21,51
Nikkei 225	22.574	1,70	-4,58

Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari

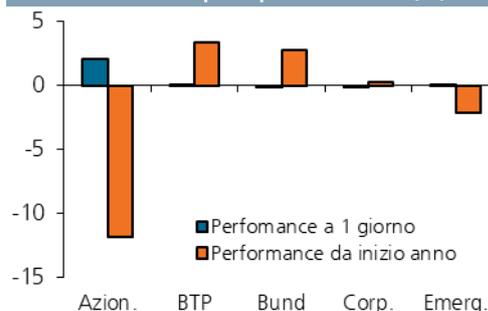
	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	-0,05	-1,30	0,10
BTP 10 anni	1,01	-0,60	-40,50
Bund 2 anni	-0,70	1,50	-9,70
Bund 10 anni	-0,52	0,10	-33,80
Treasury 2 anni	0,11	0,39	-145,98
Treasury 10 anni	0,55	2,61	-136,32
EmbiG spr. (pb)	238,70	-2,05	63,97
Main Corp.(pb)	58,24	-2,38	14,19
Crossover (pb)	361,59	-14,94	155,22

Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,17	-0,25	-4,63
Dollaro/yen	106,09	0,25	2,29
Euro/yen	124,65	-0,08	-2,21
Euro/franco svizzero	1,08	0,39	0,50
Sterlina/dollaro USA	1,31	-0,21	1,55
Euro/Sterlina	0,90	-0,05	-6,27
Petrolio (WTI)	41,01	1,84	-32,84
Petrolio (Brent)	44,15	1,96	-33,11
Gas naturale	2,10	16,79	-9,09
Oro	1.970,74	-0,26	29,41
Mais	328,50	0,46	-18,39

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg

Performance delle principali asset class (%)


Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB

FERRARI: risultati trimestrali in linea con le attese, rivisti gli obiettivi di fine anno. La Società ha presentato i risultati del secondo trimestre 2020: i ricavi netti sono scesi del 42,6% a 571 milioni di euro. L'EBITDA si è attestato a 124 milioni di euro, il 60% in meno rispetto allo stesso periodo del 2019. L'indebitamento industriale netto al 30 giugno 2020 era di 776 milioni di euro, rispetto ai 401 milioni al 31 marzo 2020; l'aumento è dovuto all'impatto della distribuzione di dividendi e all'impatto negativo del flusso di cassa industriale per il trimestre. L'utile netto per il periodo è stato pari a 9 milioni di euro, rispetto ai 184 milioni nel secondo trimestre del 2019. A causa della sospensione di produzione e distribuzione per la pandemia da COVID-19, le consegne totali sono state 1.389, praticamente dimezzate rispetto al 2019 (-48%). Tutti i mercati sono in calo: Emea e Americhe hanno subito una flessione rispettivamente del 40,9% e del 52,6%. Crollata la Cina Continentale, Hong Kong e Taiwan con un -91%. Il portafoglio ordini continua ad essere solido e la società prevede un recupero di circa 500 vetture delle quasi 2.000 unità perse durante la sospensione produttiva. Nel complesso le stime prevedono a fine 2020 ricavi netti a 3,4 miliardi di euro ovvero nel punto più basso della forbice indicata a maggio scorso (3,4-3,6 miliardi di euro).

SETTORE AUTO e FCA: le immatricolazioni di auto in Italia nel mese di luglio, secondo i dati del Ministero dei Trasporti, sono state 136.455, con una flessione dell'11% rispetto a luglio 2019. Nel periodo gennaio-luglio 2020 sono state immatricolate 720.620 autovetture, con una variazione negativa del 41,72% rispetto al periodo gennaio-luglio 2019, durante il quale ne furono immatricolate 1.236.520. Nel mese di luglio FCA ha evidenziato una contrazione delle immatricolazioni dell'8,9%.

SAIPEM: intervista al direttore finanziario. Il Cfo, Stefano Cavacini, in una intervista rilasciata a MF dichiara che la Società guarda al futuro con un moderato grado di ottimismo. Secondo il manager Saipem è ben strutturata per affrontare la difficile situazione di crisi senza precedenti e la pandemia non ha fermato le attività sui progetti. Per quanto riguarda il resto del 2020 la stima è per volumi mediamente in linea con la prima parte dell'anno, con un margine potenzialmente stabile.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
CNH Industrial	6,07	4,94	4,08	3,87
Fiat Chrysler Automobiles	9,04	4,81	11,17	9,46
Tenaris	5,17	4,74	5,00	3,93
Mediobanca	6,49	-4,25	6,52	5,42
Hera	3,16	-3,54	3,47	2,71
Banco BPM	1,25	-1,81	20,13	24,18

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Germania – Xetra Dax

BAYER: perdita trimestrale per via dell'accordo legale per il glifosato. Bayer ha archiviato il 2° trimestre con una perdita netta d'esercizio pari a 9,5 mld di euro rispetto all'utile di 404 mln di euro dell'analogo periodo del precedente esercizio. Sul dato ha pesato l'effetto negativo derivante dall'accordo siglato a giugno relativo alle cause pendenti negli Stati Uniti per la vertenza legale contro il glifosato. Il risultato, rettificato per le componenti straordinarie, ha registrato però un valore positivo pari a 1,56 mld di euro, superando le attese di consenso ferme a 1,39 mld di euro. Positivo e superiore alle stime di consenso il risultato operativo, con l'EBITDA rettificato che è stato pari a 2,88 mld di euro contro i 2,80 mld indicati dagli analisti. I ricavi sono stati pari a 10,05 mld di euro, in calo rispetto a 11,67 mld di euro dello stesso periodo 2019, non riuscendo anche a battere le attese di mercato ferme a 10,61 mld di euro. Dopo che l'outlook rilasciato a chiusura dei conti del 1° trimestre non comprendeva gli impatti della pandemia, ora Bayer stima ricavi per l'intero esercizio 2020 compresi tra 43 e 44 mld di euro, con l'EBITDA che dovrebbe attestarsi a 12,1 mld di euro. Inoltre, l'utile per azione rettificato è atteso tra 6,7 e 6,9 euro mentre il cash flow dovrebbe essere inferiore ai 500 mln di euro, per via del fatto che i pagamenti per le cause legali dovrebbero sottrarre risorse per circa 4,5 mld di euro.

INFINEON: trimestrale sopra le attese. Il Gruppo tedesco ha registrato nel 3° trimestre fiscale un utile netto di 220 mln di euro, al di sopra delle attese di consenso ferme a 119 mln di euro, anche se la pandemia continuerà ad avere impatti significativi sugli obiettivi di bilancio futuri per via di una debole domanda. Anche i ricavi si sono attestati al di sopra delle stime degli analisti con un importo pari a 2,17 mld di euro contro i 2,05 mld indicati dal mercato. Per quanto riguarda l'outlook, Infineon stima ricavi dell'intero esercizio fiscale pari a 8,5 mld di euro contro gli 8,4 mld stimati dal consenso, con il dato del 4° trimestre che dovrebbe attestarsi tra 2,3 e 2,6 mld di euro (2,27 mld indicati dal mercato), grazie anche al recupero della domanda del segmento automobilistico.

Gran Bretagna – FTSE 100

BRITISH PETROLEUM: secondo trimestre in perdita e riduzione del dividendo. BP ha accusato una perdita netta di 16,8 miliardi di dollari nel secondo trimestre, risultato di forti svalutazioni di attività legate alla crisi del mercato petrolifero. Il Gruppo, che ha già annunciato il taglio di 10.000 posti di lavoro, intende prepararsi in modo duraturo al calo dei prezzi del petrolio a causa di una domanda ridimensionata. La Società ha ridotto anche il dividendo a 5,25 cent per azione. Secondo il management entro il 2030 la produzione di petrolio e gas dovrebbe ridursi di almeno il 40% rispetto ai livelli del 2019.

HSBC: utile semestrale sotto le attese. HSBC ha archiviato il primo semestre con una decisa contrazione dell'utile come conseguenza dell'impatto degli accantonamenti e oneri su crediti per 6,9 mld di dollari oltre a svalutazione per 1,2 mld di dollari. In tal modo, il risultato netto d'esercizio si è attestato a 1,98 mld di dollari, in flessione del 77% rispetto al dato dell'analogo periodo del precedente esercizio. Il dato per azione è stato pari a 0,1 dollari, al di sotto dei 0,13 dollari indicati dal mercato. I ricavi sono scesi di base annua del 9% a 26,47 mld di dollari, superando in questo caso i 25,88 mld di dollari stimati dal consenso. Nel 2° trimestre, l'utile ante imposte è stato pari a 2,59 mld di dollari (-57% a/a), al di sotto dei 2,94 mld stimati dal consenso. I ricavi, al pari di quanto accaduto nell'intero semestre, hanno battuto le attese degli analisti con 13,15 mld di dollari rispetto ai 12,78 mld di dollari. Il Gruppo ha peggiorato le stime relative alle perdite su crediti per l'intero esercizio, che dovrebbero attestarsi ora tra 8 e 13 mld di dollari rispetto ai precedenti 7-11 mld.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Vivendi	23,84	6,43	3,35	2,40
Engie	11,90	5,40	8,99	6,39
Nokia	4,28	5,31	27,85	18,67
L'Oréal	278,10	-1,73	0,65	0,49
Essilorluxottica	110,50	-1,52	0,62	0,55
Société Générale	12,90	-0,65	7,03	5,93

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari - Italia ed Europa

Principali società **Atlantia, Buzzi Unicem, Telecom Italia**

Fonte: Bloomberg

USA - Dow Jones

Nasdaq

ALPHABET (GOOGLE): acquisizione della partecipazione in ADT. Il Gruppo ha annunciato di voler investire 450 mln di dollari per acquisire il 6,6% del capitale di ADT, con l'obiettivo di ampliare la collaborazione nel campo della creazione di dispositivi di sicurezza smart-home. Entrambe le società investiranno ulteriori 150 mln di dollari per finanziare il raggiungimento di determinati obiettivi per lo sviluppo dei prodotti, per le attività di marketing e per la formazione del personale.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Microsoft	216,54	5,62	11,66	11,59
Merck & Co..	82,54	2,87	2,29	2,47
Boeing	162,27	2,70	2,98	3,80
Dow	40,09	-2,36	1,38	1,32
Coca-Cola	46,30	-1,99	3,35	4,27
Caterpillar	131,78	-0,83	0,73	0,73

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Volumi medi		
		Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Microsoft	216,54	5,62	11,66	11,59
Zoom Video Comm.-A	268,00	5,55	1,28	2,16
Moderna	77,98	5,24	3,79	6,13
Netapp	42,77	-3,45	1,56	1,19
Check Point Software Tech	122,41	-2,35	0,54	0,45
Align Technology	287,36	-2,20	0,28	0,36

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Temi del giorno

Risultati societari - USA

Principali società **Walt Disney**

Fonte: Bloomberg

Giappone - Nikkei 225

Nuova chiusura in deciso rialzo per il Nikkei (+1,7%), trainato dai guadagni registrati a Wall Street in un contesto di cauto ottimismo dopo alcuni dati macroeconomici superiori alle attese. Restano di fondo ancora le preoccupazioni riguardo all'aumento dei contagi che potrebbe portare a nuove misure di contenimento più restrittive a cui si aggiungono i timori per un inasprimento delle tensioni tra USA e Cina.

Calendario Macroeconomico

Calendario dati macro (ieri)

Paese	Indicatore	Eff.	Cons.
Italia	(●●) PMI Manifattura di luglio	51,9	51,2
Area Euro	(●●) PMI Manifattura di luglio, finale	51,8	51,1
Germania	(●●) PMI Manifattura di luglio, finale	51,0	50,0
Francia	(●●) PMI Manifattura di luglio, finale	52,4	52,0
Regno Unito	(●●) PMI Manifattura di luglio, finale	53,3	53,6
USA	(●●●) ISM Manifatturiero di luglio	54,2	53,6
	(●) ISM Manifatturiero, indice dei prezzi di luglio	53,2	52,0
	(●●) Spesa per costruzioni m/m (%) di giugno	-0,7	1,0
	(●●) Vendite di auto (milioni, annualizzato) di luglio	14,52	14,0
Giappone	(●) PIL t/t (%) del 2° trimestre, stima finale	-0,6	-0,7
	(●) PIL a/a (%) del 2° trimestre, stima finale	-2,2	-2,8
	Deflatore del PIL a/a (%) del 2° trimestre, stima finale	0,9	0,9

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Refinitiv).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Refinitiv, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.intesasampaolo.prodottiequotazioni.com) e il sito di Intesa Sanpaolo (<https://www.intesasampaolo.com/it/persone-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter @intesasampaolo <https://twitter.com/intesasampaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo <https://group.intesasampaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasampaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>), che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 del "Regolamento in materia di organizzazione e procedure degli intermediari che prestano servizi di investimento o di gestione collettiva del risparmio" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e

nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo in conformità della normativa applicabile.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Andrea Volpi

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi